



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 232 del 02 aprile 2024

Approvazione atto aggiuntivo al contratto stipulato in data 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, tra il Commissario straordinario sisma 2016 ed il raggruppamento temporaneo di imprese “CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.”, con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008 (mandataria), e “CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa”, con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 (mandante), per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del “Nuova Scuola ITIS “Divini” nel Comune di San Severino Marche (MC)”.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il contratto stipulato in data 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, tra il Commissario straordinario ed il raggruppamento temporaneo di imprese “CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.”, con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008 (mandataria), e “CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa”, con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 (mandante), per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del “Nuova Scuola ITIS “Divini” nel Comune di San Severino Marche (MC)” per l'importo contrattuale di euro 8.996.816,56 al netto dell'IVA e del ribasso d'asta del 20,30029% - di cui euro 8.710.187,95 quale importo dei lavori a corpo, comprensivo delle spese di progettazione, ed euro 286.628,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Considerato quanto segue:

- in corso d'opera, per la sopravvenuta necessità di eseguire lavori aggiuntivi e variati al fine di ottimizzare e rendere più funzionale e limitare la manutenzione dell'edificio Palestra – Corpo “B” previsto nel progetto principale, con nota prot. CGRTS 8296, del 12 marzo 2021, il R.T.I. CA.RI. Costruzioni srl e Consorzio Integra Soc. Coop. Hanno formulato istanza di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante; la Direzione dei lavori, attraverso i tecnici incaricati dal R.T.I., previa autorizzazione della Stazione appaltante, ha redatto apposita perizia di variante per l'importo aggiuntivo netto di Euro 281.765,81, comprensivo di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e oneri Covid-19 al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 20,30029%;
- le modifiche apportate al progetto approvato si sono rese necessarie in corso d'opera per esigenze oggettive e situazioni non prevedibili nelle precedenti fasi di progettazione quali il completamento degli scavi archeologici, né hanno alterato in maniera sostanziale il progetto o la natura generale del Contratto, non modificano le categorie di lavori e le condizioni di sicurezza, mantenendo inalterati i tempi di esecuzione dei lavori e rientrano nei casi e nelle condizioni previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e contribuiscono a migliorare alcuni aspetti di dettaglio funzionale dell'opera;
- per gli effetti, con decreto n. 258 del 15 giugno 2021 veniva disposta l'approvazione della perizia di variante sul Corpo “B” che riconosceva all'appaltatore, al netto del ribasso offerto in sede di gara, l'ulteriore importo di Euro 248.923,47;
- sin dalla stipula del Contratto emergevano, da un canto, criticità nella prosecuzione delle opere e, dall'altro, ulteriori necessità di modifica del progetto esecutivo con riferimento al CORPO A “Aule” e, a tal fine, con nota prot. CGRTS 35523 del 21/09/2021, l'Appaltatore formulava istanza di autorizzazione alla redazione di una ulteriore perizia di variante relativa al corpo A “Aule”;
- per gli effetti, nelle more della redazione della perizia di variante di cui al Corpo A “Aule” e dei confronti tra le Parti, veniva adito altresì il CCT per la risoluzione di alcuni profili critici preclusivi di un ordinario andamento dei lavori;
- in tale ampio contesto, veniva richiesto all'ANAC rilascio di parere in ordine alla formalizzazione della variante suddetta;
- l'ANAC, nei termini indicati nel parere acquisito in atti commissariali prot. CGRTS 3923 del 20 gennaio 2023 rendeva parere preventivo sulla perizia non ravvisando preclusioni all'adozione della variante del Corpo A “aule”, evidenziando tuttavia *“l'opportunità di attendere le determinazioni del CCT prima di procedere all'approvazione della variante”*;
- il CCT, all'esito dei quesiti formulati dalle Parti emetteva rituali Lodi contrattuali dal n. 1 al n. 19; e, *inter alia*, sulla base di specifico quesito, il CCT con Determina n. 17 del 18 ottobre 2023, avente valore di lodo contrattuale, ha ritenuto legittima e necessaria la rideterminazione del termine contrattuale fissandolo in 420 giorni naturali e consecutivi dalla ripresa dei lavori (successivamente avvenuta a seguito della Disposizione del RUP prot. CGRTS-1366 del 15 gennaio 2024);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- la perizia di variante n. 2 per i lavori di cui al Corpo A “Aule” determinava l’esecuzione di lavori aggiuntivi per l’importo netto di € 779.563,15, oltre IVA;
- le modifiche apportate al progetto approvato, con la perizia di variante n. 2, si sono rese necessarie in corso d’opera per esigenze oggettive e situazioni non prevedibili nelle precedenti fasi di progettazione e in relazione alle esigenze manifestate dalla Committente;
- in data 30 ottobre 2023, veniva sottoposto e sottoscritto dall’appaltatore rituale atto di sottomissione con il quale veniva recepita la suddetta variante n. 2 per i lavori di cui al Corpo A “Aule”, approvata dal Commissario con successivo Decreto n. 810 del 31 ottobre 2023;
- con nota prot. CGRTS-0009996-P-14/03/2024, il RUP ha ritenuto adempiuto l’obbligo assunto dall’Appaltatore all’articolo 2, comma 2, dell’Atto di Sottomissione di cui al prot. CGRTS50008 del 31 ottobre 2023 e conseguentemente ha ritenuto che *“si può dare corso all’atto aggiuntivo del contratto di cui all’art. 5 del citato atto di sottomissione”*; contestualmente tale nota contiene la Tabella Riepilogativa delle nuove percentuali dell’opera a seguito delle varianti intercorse e che allegata all’Atto Aggiuntivo;
- nelle more, e per quanto di interesse, il Commissario ha adottato l’Ordinanza speciale n. 60 del 13 novembre 2023 *ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Disposizioni urgenti per consentire il completamento degli interventi previsti dalle Ordinanze n. 14 del 2017 e n. 18 del 2017”* che trova immediata applicazione nell’ambito dei lavori dell’appalto citato in epigrafe;
- in particolare, nella citata Ordinanza: (i) all’art. 1, in tema di subappalto è previsto che *“Anche nell’esercizio dei poteri di deroga previsti dalla normativa vigente e fermo il divieto di cessione del contratto, per gli interventi ricompresi nelle Ordinanze n. 14 del 16 gennaio 2017 e n. 18 del 3 aprile 2017, il subappalto è consentito mediante applicazione dell’articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ovvero dell’art. 119 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ove applicabile ratione temporis) senza alcun criterio di priorità in ordine alla sede legale delle imprese subappaltatrici”*; e (ii) all’art. 2, in relazione alle modalità di contabilità lavori e pagamenti, è stabilito che *“al fine di consentire una maggiore rapidità nella conclusione delle lavorazioni assicurando i necessari flussi di cassa per l’esecuzione delle stesse da parte degli appaltatori, è possibile rimodulare gli importi degli stati di avanzamento lavori rispetto a quelli originariamente previsti nei singoli contratti. Gli importi da pagare dovranno comunque corrispondere a lavorazioni effettivamente eseguite e contabilizzate ai sensi dei singoli contratti e capitolati speciali d’appalto e sul certificato di pagamento dovranno operarsi le ritenute previste dalla normativa vigente”*;
- in esecuzione di quanto previsto nella suddetta Ordinanza speciale risulta necessario rimodulare gli importi dei lavori a cui far corrispondere le quote di erogazione del corrispettivo, al fine di contemperare le esigenze finanziarie dell’Appaltatore con quelle del Committente di celere conclusione dell’opera e che appare congruo fissare tale quota al controvalore di euro 500.000,00 di lavori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- è necessario procedere con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo del Contratto, allo scopo di inserire formalmente nella disciplina contrattuale in essere tra le Parti le modifiche apportate dal Decreto del Commissario Straordinario di approvazione dell'ultima variante n. 810 del 31 ottobre 2023 e gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'atto di sottomissione del 31 ottobre 2023, nonché per dare attuazione all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 60 del 13 novembre 2023;

Ritenuto, in ragione delle suesposte motivazioni, procedere all'approvazione dell'atto aggiuntivo da sottoscrivere, allegato sub 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. Di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto stipulato in data 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, tra il Commissario straordinario sisma 2016 ed il raggruppamento temporaneo di imprese "CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.", con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008 (mandataria), e "CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa", con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 (mandante), per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Nuova Scuola ITIS "Divini" nel Comune di San Severino Marche (MC)", per l'importo complessivo di €. 10.058.145,52 (euro diecimilionicinquantottomilacentotracinque/52), oltre ad IVA per € 1.005.814,55 (euro unmilione cinquemilaottocentoquattordici/55), con contestuale rimodulazione del termine di ultimazione lavori in 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della Disposizione prot. CGRTS-1366 del 15 gennaio 2024 con cui il RUP ha autorizzato il riavvio delle lavorazioni residue e di quelle oggetto della variante approvata.

Il Dirigente del servizio tecnico
per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni

Il Dirigente Servizio Affari Generali,
Personale, Risorse e Contabilità
Dott.ssa Deborah Giraldi

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

ATTO AGGIUNTIVO

n. 1 del __ aprile 2024

al Contratto di appalto del 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, registrato c/o Agenzia delle Entrate Roma 1 in data 11/03/2021 con il n.102 – Serie 1. per "- Lavori per la realizzazione della "Nuova Scuola ITIS "Divini" nel comune di San Severino Marche (MC)"

CIG: 7312948399 – CUP: J57E17000020001.

TRA

Il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, n. 327, con sede in Roma, piazza Colonna 366 (di seguito per brevità, anche "Committente" o "Commissario Straordinario")

E

R.T.I. tra "CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.", (mandataria), con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008, e "CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa", (mandante), con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 e di seguito per brevità anche "Appaltatore" o "Esecutore");

in seguito, anche congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE:

a) con contratto in data 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, il raggruppamento temporaneo di imprese tra "CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.", con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008 (mandataria), e "CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa", con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 (mandante), ha assunto l'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Nuova Scuola ITIS "Divini" nel Comune di San Severino Marche (MC)" per l'importo contrattuale di euro 8.996.816,56 al netto dell'IVA e del ribasso d'asta del 20,30029% - di cui euro 8.710.187,95 quale importo dei lavori a corpo, comprensivo delle spese di progettazione, ed euro 286.628,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (in prosieguo "Contratto");

b) in corso d'opera, per la sopravvenuta necessità di eseguire lavori aggiuntivi e variati al fine di ottimizzare, rendere più funzionale e limitare la manutenzione dell'edificio Palestra – Corpo "B" previsto nel progetto principale, con nota prot. CGRTS 8296, del 12 marzo 2021, il R.T.I. CA.RI. Costruzioni srl e Consorzio Integra Soc. Coop. (in prosieguo "Appaltatore"), formulava istanza di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante; la Direzione dei lavori, attraverso i tecnici incaricati dal R.T.I., previa autorizzazione della Stazione appaltante, ha redatto apposita perizia di variante per l'importo aggiuntivo netto di Euro 281.765,81, comprensivo di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e oneri Covid-19 al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 20,30029%;

- c) le modifiche apportate al progetto approvato si sono rese necessarie in corso d'opera per esigenze oggettive e situazioni non prevedibili nelle precedenti fasi di progettazione quali il completamento degli scavi archeologici, né hanno alterato in maniera sostanziale il progetto o la natura generale del Contratto, non modificano le categorie di lavori e le condizioni di sicurezza, mantenendo inalterati i tempi di esecuzione dei lavori e rientrano nei casi e nelle condizioni previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e contribuiscono a migliorare alcuni aspetti di dettaglio funzionale dell'opera;
- d) per gli effetti con decreto n. 258 del 15 giugno 2021 veniva disposta l'approvazione della perizia di variante sul Corpo "B" che riconosceva all'appaltatore, al netto del ribasso offerto in sede di gara, l'ulteriore importo di Euro 248.923,47;
- e) sin dalla stipula del Contratto emergevano, da un canto, criticità nella prosecuzione delle opere e, dall'altro, ulteriori necessità di modifica del progetto esecutivo con riferimento al CORPO A "Aule" e, a tal fine, con nota prot. CGRTS 35523 del 21/09/2021, l'Appaltatore formulava istanza di autorizzazione alla redazione di una ulteriore perizia di variante relativa al corpo A "Aule";
- f) per gli effetti, nelle more della redazione della perizia di variante di cui al Corpo A "Aule" e dei confronti tra le Parti, veniva adito altresì il CCT per la risoluzione di alcuni profili critici preclusivi di un ordinario andamento dei lavori;
- g) in tale ampio contesto, veniva richiesto all'ANAC rilascio di parere in ordine alla formalizzazione della variante suddetta;
- h) l'ANAC, nei termini indicati nel parere acquisito in atti commissariali prot. CGRTS 3923 del 20 gennaio 2023 rendeva parere preventivo sulla perizia non ravvisando preclusioni all'adozione della variante del Corpo A "aule", evidenziando tuttavia *"l'opportunità di attendere le determinazioni del CCT prima di procedere all'approvazione della variante"*;
- i) il CCT, nel frattempo, all'esito dei quesiti formulati dalle Parti emetteva rituali Lodi contrattuali dal n. 1 al n. 19 e, *inter alia*, sulla base di specifico quesito, il CCT con Determina n. 17 del 18 ottobre 2023, avente valore di lodo contrattuale, ha ritenuto legittima e necessaria la rideterminazione del termine contrattuale fissandolo in 420 giorni naturali e consecutivi dalla ripresa dei lavori (successivamente avvenuta a seguito della Disposizione del RUP prot. CGRTS-1366 del 15 gennaio 2024);
- l) la perizia di variante n. 2 per i lavori di cui al Corpo A "Aule" determinava l'esecuzione di lavori aggiuntivi per l'importo netto di € 779.563,15, oltre IVA;
- m) le modifiche apportate al progetto approvato, con la perizia di variante n. 2, si sono rese necessarie in corso d'opera per esigenze oggettive e situazioni non prevedibili nelle precedenti fasi di progettazione e in relazione alle esigenze manifestate dalla Committente;
- n) in data 30 ottobre 2023, veniva sottoposto e sottoscritto dall'appaltatore rituale atto di sottomissione con il quale veniva recepita la suddetta variante n. 2 per i lavori di cui al Corpo A "Aule", approvata dal Commissario con successivo Decreto n. 810 del 31 ottobre 2023;
- o) con nota prot. CGRTS-0009996-P-14/03/2024, il RUP ha ritenuto adempiuto l'obbligo assunto dall'Appaltatore all'articolo 2, comma 2, dell'Atto di Sottomissione di cui al prot. CGRTS50008 del 31 ottobre 2023 e conseguentemente ha ritenuto che *"si può dare corso all'atto aggiuntivo del contratto di cui all'art. 5 del citato atto di sottomissione"*; contestualmente tale nota contiene la

Tabella Riepilogativa delle nuove percentuali dell'opera a seguito delle varianti intercorse e che si allega al presente Atto Aggiuntivo come Allegato 1;

p) nelle more, e per quanto di interesse, il Commissario ha adottato l'Ordinanza speciale n. 60 del 13 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 *“Disposizioni urgenti per consentire il completamento degli interventi previsti dalle Ordinanze n. 14 del 2017 e n. 18 del 2017”* che trova immediata applicazione nell'ambito dei lavori dell'appalto citato in epigrafe;

q) in particolare, nella citata Ordinanza: (i) all'art. 1, in tema di subappalto è previsto che *“Anche nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla normativa vigente e fermo il divieto di cessione del contratto, per gli interventi ricompresi nelle Ordinanze n. 14 del 16 gennaio 2017 e n. 18 del 3 aprile 2017, il subappalto è consentito mediante applicazione dell'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ovvero dell'art. 119 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ove applicabile ratione temporis) senza alcun criterio di priorità in ordine alla sede legale delle imprese subappaltatrici”*; e (ii) all'art. 2, in relazione alle modalità di contabilità lavori e pagamenti, è stabilito che *“al fine di consentire una maggiore rapidità nella conclusione delle lavorazioni assicurando i necessari flussi di cassa per l'esecuzione delle stesse da parte degli appaltatori, è possibile rimodulare gli importi degli stati di avanzamento lavori rispetto a quelli originariamente previsti nei singoli contratti. Gli importi da pagare dovranno comunque corrispondere a lavorazioni effettivamente eseguite e contabilizzate ai sensi dei singoli contratti e capitoli speciali d'appalto e sul certificato di pagamento dovranno operarsi le ritenute previste dalla normativa vigente”*;

r) in esecuzione di quanto previsto nella suddetta Ordinanza speciale risulta necessario rimodulare gli importi dei lavori a cui far corrispondere le quote di erogazione del corrispettivo, al fine di contemperare le esigenze finanziarie dell'Appaltatore con quelle del Committente di celere conclusione dell'opera;

s) è necessario procedere con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo del Contratto, allo scopo di inserire formalmente nella disciplina contrattuale in essere tra le Parti le modifiche apportate dal Decreto del Commissario Straordinario di approvazione dell'ultima variante n. 810 del 31 ottobre 2023 e gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'atto di sottomissione del 31 ottobre 2023, nonché per dare attuazione all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 60 del 13 novembre 2023;

t) con decreto del Commissario Straordinario n. ____ del _____ è stato approvato lo schema del presente Atto aggiuntivo del Contratto;

tutto ciò premesso, ad integrazione e modifica del Contratto in Epigrafe, tra le Parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - PREMESSE E ALLEGATI

1. Le premesse, gli allegati e tutti i documenti ivi richiamati anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e risultano vincolanti per le Parti.

ARTICOLO 2 - CORRISPETTIVO E TERMINE CONTRATTUALE IN SEGUITO ALL' APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 2 PER I LAVORI DI CUI AL CORPO A “AULE”

1. Per effetto della sottoscrizione dell'atto di sottomissione del 30 ottobre 2023 e conseguente Decreto del Commissario Straordinario n. 810 del 31 ottobre 2023, recante l'approvazione della variante

Corpo A “Aule” per un importo pari ad €. 779.563,15 (euro settecentosettantanovemilacinquecentosessantatre/15), il corrispettivo contrattuale viene rideterminato in complessivi €. 10.058.145,52 (euro diecimilionicinquantottomilacentoquarantacinque/52), oltre ad IVA per € 1.005.814,55 (euro unmilioneecinquemilaottocentoquattordici/55), con contestuale rimodulazione del termine di ultimazione lavori in 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della Disposizione prot. CGRTS-1366 del 15 gennaio 2024 con la quale il RUP ha autorizzato il riavvio delle lavorazioni residue e di quelle oggetto della variante approvata.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DEI LAVORI ESEGUITI

1. In applicazione dell'articolo 2 dell'Ordinanza speciale n. 60 del 13 novembre 2023, le Parti convengono che, nel rispetto dell'articolo 113-*bis* del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le rate di acconto sull'importo per i lavori sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati ai sensi del contratto di appalto e del relativo capitolato speciale, raggiunga una somma almeno pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).
2. Sui singoli certificati di pagamento sarà operata una ritenuta, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, pari al 10% del relativo importo, da liquidarsi successivamente sul conto finale.

ARTICOLO 4 - SUBAPPALTO

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 60 del 13 novembre 2023, il subappalto è consentito nel rispetto dell'articolo 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, senza l'applicazione di alcun criterio di priorità, nella scelta delle imprese subappaltatrici, in ordine alla sede legale di queste ultime.

ARTICOLO 5 - EFFICACIA DETERMINE DEL CCT E DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

1. In relazione alle Determine assunte dal Collegio Consultivo Tecnico nominato – ai sensi della normativa vigente – per il Contratto e segnatamente dalla n. 1 alla n. 19, stante la natura di lodo contrattuale delle stesse ai sensi dell'art. 808 ter c.p.c., le Parti congiuntamente dichiarano di accettarle incondizionatamente e di darvi attuazione nei termini e secondo le modalità ivi previste, qualora non siano già state eseguite alla data di sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo.
2. La mancata ottemperanza agli obblighi discendenti dalle Determine di cui al comma 1 del presente articolo costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del Contratto.

ARTICOLO 6 – CLAUSOLA DI PREVALENZA, INTERPRETAZIONE E RINVIO

1. In caso di contrasto tra le clausole del presente Atto aggiuntivo e il Contratto e/o il relativo Capitolato speciale d'appalto prevarrà quanto previsto nel presente Atto.
2. Le disposizioni contenute nel presente Atto aggiuntivo costituiscono anche criterio di interpretazione delle disposizioni del Contratto e del Capitolato speciale d'appalto.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto aggiuntivo, continuano ad applicarsi le pattuizioni e le clausole di cui al Contratto e al Capitolato speciale d'appalto.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE

CATEGORIA	IMPORTO	INCIDENZA %
OG1-EDIFICIO CIVILI E INDUSTRIALI		
OPERE CIVILI		
scavi e movimenti terra	81.779,59 €	0,62%
trasporti a discarica	26.292,98 €	0,20%
sottofondi e massetti	368.535,59 €	2,77%
sistemazioni esterne	213.824,40 €	1,61%
impianti elevatori	65.214,78 €	0,49%
assistenze murarie	109.820,27 €	0,83%
sottoservizi	50.850,90 €	0,38%
arredi interni	50.892,07 €	0,38%
attrezzature esterne	2.275,87 €	0,02%
demolizioni e rimozioni	10.419,18 €	0,08%
ponteggio opere di protezione	123.607,86 €	0,93%
TOTALE OPERE CIVILI	1.103.513,49 €	8,31%
OPERE STRUTTURALI		
fondazioni	829.074,40 €	6,24%
opere in elevazione	230.369,29 €	1,73%
solai	445.211,04 €	3,35%
carpenterie metalliche	81.177,46 €	0,61%
TOTALE OPERE STRUTTURALI	1.585.832,19 €	11,94%
TOTALE OG1- EDIFICI CIVILI	2.689.345,68 €	20,25%

OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI		
OPERE CIVILI		
infissi esterni	674.495,92 €	5,08%
infissi interni	277.488,14 €	2,09%
pavimenti e rivestimenti	657.235,11 €	4,95%
opere da fabbro e vetraio	113.412,56 €	0,85%
sistemi oscuranti	94.365,22 €	0,71%
TOTALE OPERE CIVILI	1.816.996,95 €	13,68%
TOTALE OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	1.816.996,95 €	13,68%

OS7 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA		
OPERE CIVILI		
pareti verticali interne	697.300,07 €	5,25%
tamponamenti esterni	1.625.238,55 €	12,24%
coperture	171.514,41 €	1,29%
controsoffitti	239.206,67 €	1,80%
opere da imbiachino e verniciatore	85.663,21 €	0,64%
isolamenti termoacustici	203.667,83 €	1,53%
opere di protezione al fuoco	62,50 €	0,00%
TOTALE OPERE CIVILI	3.022.653,24 €	22,76%
TOTALE OS7 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	3.022.653,24 €	22,76%

OS8 - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE		
OPERE CIVILI		

impermeabilizzazioni	186.899,84 €	1,41%
opere da lattoniere	70.408,31 €	0,53%
TOTALE OPERE CIVILI	257.308,15 €	1,94%
TOTALE OS8 - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	257.308,15 €	1,94%

OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI		
OPERE STRUTTURALI		
opere di sostegno	208.298,07 €	1,57%
TOTALE OPERE STRUTTURALI	208.298,07 €	1,57%
TOTALE OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI	208.298,07 €	1,57%

OS13 - STRUTTURE PREFABBRICATE IN CEMENTO ARMATO		
OPERE STRUTTURALI		
opere in ca prefabbricato	1.162.950,77 €	8,76%
TOTALE OPERE STRUTTURALI	1.162.950,77 €	8,76%
TOTALE OS13 - STRUTTURE PREFABBRICATE	1.162.950,77 €	8,76%

OS32 - STRUTTURE IN LEGNO		
OPERE STRUTTURALI		
strutture in legno	222.748,97 €	1,68%
TOTALE OPERE STRUTTURALI	222.748,97 €	1,68%
TOTALE OS32 - STRUTTURE IN LEGNO	222.748,97 €	1,68%

OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO		
IMPIANTI MECCANICI		
centrali e sottocentrali tecnologiche	392.685,40 €	2,96%
centrale termica	43.804,08 €	0,33%
trattamento aria	602.151,44 €	4,53%
pannelli radianti	556.520,73 €	4,19%
TOTALE IMPIANTI MECCANICI	1.595.161,65 €	12,01%
TOTALE OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	1.595.161,65 €	12,01%

OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE		
IMPIANTI MECCANICI		
reti esterne	64.719,31 €	0,49%
impianto idrico sanitario	256.524,84 €	1,93%
impianto antincendio	82.241,28 €	0,62%
TOTALE IMPIANTI MECCANICI	403.485,43 €	3,04%
TOTALE OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	403.485,43 €	3,04%

OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI		
IMPIANTI ELETTRICI		
quadri elettrici	226.515,49 €	1,71%
vie cavo	72.872,37 €	0,55%
cavi elettrici	136.621,15 €	1,03%
apparecchiature elettriche terminali	156.798,98 €	1,18%
corpi illuminanti	255.348,33 €	1,92%

impianto di terra	6.766,40 €	0,05%
impianto rilevazione incendi	70.514,86 €	0,53%
impianti speciali	163.269,91 €	1,23%
impianto fotovoltaico	117.196,70 €	0,88%
TOTALE IMPIANTI ELETTRICI	1.205.904,19 €	9,08%
TOTALE OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI	1.205.904,19 €	9,08%

OS19 - IMPIANTO RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE E TRATTAMENTO		
IMPIANTI MECCANICI		
building automation	134.438,10 €	1,01%
TOTALE IMPIANTI MECCANICI	134.438,10 €	1,01%
IMPIANTI ELETTRICI		
cablaggio strutturato passivo	223.897,96 €	1,69%
TOTALE IMPIANTI ELETTRICI	223.897,96 €	1,69%
TOTALE OS19 - IMPIANTO RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE E TRATTAMENTO	358.336,06 €	2,70%

OS25 - SCAVI ARCHEOLOGICI		
completamento scavi archeologici	340.000,00 €	2,56%
TOTALE OS25 - SCAVI ARCHEOLOGICI	340.000,00 €	2,56%

IMPORTO TOTALE	13.283.189,16	100%
-----------------------	----------------------	-------------

Si precisa che l'importo derivante dalla presente tabella non corrisponde a quello del Computo Metrico Estimativo in quanto include i costi delle lavorazioni inerenti le migliorie offerte in gara (portate a 0,00€ nel CME)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione
e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUL DECRETO COMMISSARIALE:

Approvazione atto aggiuntivo al contratto stipulato in data 4 marzo 2021, repertorio n. 24/2021, tra il Commissario straordinario sisma 2016 ed il raggruppamento temporaneo di imprese "CA.RI. COSTRUZIONI S.r.l.", con sede legale in Roma, in Via Merulana n. 130, codice fiscale e partita IVA 07648781008 (mandataria), e "CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa", con sede legale in Bologna, in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, codice fiscale e partita IVA n. 03530851207 (mandante), per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Nuova Scuola ITIS "Divini" nel Comune di San Severino Marche (MC)".

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta che la spesa, di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse depositate in contabilità speciale n. 6035, per la quale se ne certifica la capienza.

Data 02.04.2024

Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri